Rassegna del 18/08/2018

Nazione Pontedera	**Scippata di notte davanti casa Incubo al rientro dalle vacanze - Scippata della borsa sotto casa Incubo nella notte per madre e figlia**	**Nuti Gabriele**	1
Nazione Pontedera	**Tutti (quasi) d'accordo: buona stagione perle piscine**	**Martini Laura**	3
Tirreno Pontedera-Empoli	**In breve - Calcinaia Da lunedì il ritiro dei tesserini venatori**	**...**	5
Tirreno Pontedera-Empoli	**Scippata sulla soglia di casa dopo la vacanza**	**A.q.**	7

LA NAZIONE
PONTEDERA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
18-AGO-2018
da pag. 17
foglio 1 / 2
Superficie: 47 %

FORNACETTE

Scippata di notte davanti casa Incubo al rientro dalle vacanze

Vittima una donna con la figlia

A pagina 17

Scippata della borsa sotto casa Incubo nella notte per madre e figlia

Le due rientravano dalle ferie e stavano portando in casa le valigie

UN BRUTTO INCONTRO

LE DUE ERANO SCESE DALL'AUTOBUS PROVENIENTE DA PONTEDERA. AVEVANO LE VALIGIE E LA FIGLIA ERA APPENA ENTRATA IN CASA PER POSARE I PRIMI BAGAGLI

PICCOLE FERITE

La vittima è stata medicata sul posto per una leggera contusione agli arti

di GABRIELE NUTI

LE HA PEDINATE dalla stazione di Pontedera fin sotto la loro casa a Fornacette. Salendo sul pullman al capolinea cittadino e scendendo alla stessa fermata della frazione di Calcinaia dove le due donne – madre e figlia – sono scese trascinando i bagagli fino a casa. Erano state in vacanza ed erano appena tornate. Ritemprate da qualche giorno di riposo e relax, ma subito messe a dura prova da un trentenne marocchino che ha scippato la più anziana. Il fatto è successo giovedì sera intorno alle 21 tra Pontedera e Fornacette.

GRAZIE alle segnalazioni di un gruppetto di ragazzi che in bicicletta hanno inseguito lo scippatore, il trentenne è stato poi scovato dai carabinieri della compagnia di Pontedera e delle stazioni di Pontedera e Calcinaia arrivati in via dell'Argine a Fornacette con quattro pattuglie. L'uomo, senza fissa dimora, uno dei noti delinquenti della zona della stazione, è stato scovato nella zona del Cottolengo dove cercava di nascondersi. Non aveva più la borsa e quindi per lui è scattata solo la denuncia a piede libero per forti indizi nei suoi confronti. La settantaseienne scippata non è stata in grado, per la paura e lo choc subito, di riconoscerlo. Ma il racconto dei ragazzi che l'hanno inseguito è stato fondamentale per il ritrovamento e la formulazione di questa prima accusa.

UN LADRO anche piuttosto maldestro visto che, dopo aver strappato la borsa dal braccio della donna, nella fuga ha perso per strada quasi tutto il contenuto della borsa stessa nella quale era rimasto solo un vecchio telefono cellulare di scarso valore. Alla fine della serata movimentata, quindi, il trentenne denunciato a piede libero, è rimasto anche a mani vuote. Forse l'unico oggetto che riuscirà a rivendere sarà il cellulare, ma non è detto che possa tornare a riprenderlo dove eventualmente potrebbe averlo nascosto.

LA PAURA per madre e figlia, invece, è stata tanta. Le due donne erano appena arrivate sotto casa e la più giovane aveva fatto un primo viaggio in cima alle scale dell'appartamento per portare due valigie. La madre era in strada ad aspettarla e guardava alle altre valigie quando a un tratto è arrivato il marocchino che ha iniziato a strattonarla. La settantaseienne ha cercato con tutte le sue forze di difendere la borsa, ma alla fine ha dovuto desistere. E' rimasta seduta per terra, dolorante al braccio strattonato. Ma per lei non c'è stato bisogno del ricovero in ospedale nonostante l'intervento dell'ambulanza del 118 i cui soccorritori hanno medicato e prestato assistenza alla donna impaurita e alla figlia. Nel frattempo sono stati alcuni ragazzi in bicicletta a inseguire il ladro indicandone poi la via di fuga ai carabinieri che l'hanno scovato poco dopo.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



SOCCORSI E' stato richiesto l'intervento del 118 per una lieve contusione

LA NAZIONE
PONTEDERA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
18-AGO-2018
da pag. 15
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 30 %

DALLA VALDERA ALLA ZONA DEL CUOIO PRIMO BILANCIO DOPO LE FESTE DI FERRAGOSTO

Tutti (quasi) d'accordo: buona stagione per le piscine

FERRAGOSTO ventoso, ma a bordo piscina. Anche quest'anno, in Valdera e dintorni, tanti hanno scelto di fare un tuffo in piscina. Le strutture della zona hanno accolto con ombrelloni, lettini e animazioni centinaia di bagnanti. «L'estate quest'anno è arrivata tardi e la settimana di ferragosto è iniziata con il brutto tempo- racconta Antonio Favali, vicepresidente Uisp Valdera- ma nonostante ciò le aperture estive delle piscine di Peccioli e Pontedera sono andate bene». A Pontedera l'affluenza è stata buona, ma è a Peccioli che si è registrato un vero e proprio boom, anche per ferragosto.

«A Peccioli, nonostante le nuvole, già dalla mattina abbiamo avuto più di 200 persone – continua Favali- La piscina è un punto di ritrovo per tante persone della Valdera. Siamo molto contenti di come è andata e». Nel cuore della Valdera si trova anche la piscina di Chianni. «L'estate sta procedendo bene e non mancano i turisti – racconta Cristiana da bordo piscina- Abbiamo in programma una festa il 17 agosto e poi una l'8 settembre».

TUFFI NELL'ACQUA cristallina anche a Castelfranco e a Le Capanne con la festa di ferragosto con cocomerata e apertura serale per la piscina «Le Barbate» di Le Capanne, che ha registrato un'affluenza maggiore di quella di Castelfranco, dove però le presenze sono rimaste nella media stagionale e dove già ci si prepara per la stagione invernale, ricca di corsi ed attività. Programmi già pronti anche a Pontedera, con le attività della Uisp Valdera. «La piscina all'aperto di Pontedera offre anche quest'anno corsi di fitness, ma dato il tempo gli orari variano a seconda dell'affluenza. Cosa che ovviamente non vale per le attività che partiranno in autunno- spiega Favati- Qui le presenze, pur non avendo subito grandi cali, non sono state quelle di Peccioli, ma solo perché la città offre molte alternative». Una di queste è la piscina del Centro Torretta White di Calcinaia, dove anche il 15 agosto si è fatto festa. «La stagione è andata bene, anche se è partita a rilento – racconta Lucrezia Scopece». Giochi e divertimento anche per le tante persone che hanno scelto di passare l'estate sui laghi Braccini, dove la spiaggia di Amalia Laghi è stata affollata anche nel giorno di ferragosto.

Laura Martini



DIVERTIMENTO
Immagine d'archivio di una piscina



Tirreno Pontedera-Empoli

18-AGO-2018
da pag. 2
foglio 1

Dir. Resp.: Luigi Vicinanza

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 153000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 2 %

IN BREVE

Calcinaia

Da lunedì il ritiro dei tesserini venatori

I cacciatori di Calcinaia e Fornacette che desiderano ottenere la "patente di caccia" possono ritirare il tesserino venatorio all'ufficio relazioni con il pubblico (Urp) del Comune di Calcinaia al piano terra del municipio. Non è necessario recarsi negli uffici della polizia municipale. I tesserini venatori cominceranno ad essere consegnati dal 20 agosto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13; il sabato dalle ore 9 alle 11.45.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pontedera-Empoli
18-AGO-2018
da pag. 3
foglio 1
Dir. Resp.: Luigi Vicinanza
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 153000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 18 %

Scippata sulla soglia di casa dopo la vacanza

La vittima è una donna di 76 anni che era in compagnia della figlia. Denunciato uno straniero senza fissa dimora

FORNACETTE

L'ha seguita in pullman dalla stazione di Pontedera fino alla sua abitazione di Fornacette. E quando l'anziana è rimasta sola sulla soglia di casa, mentre la figlia stava portando le valige nell'appartamento, è entrato in azione strappandole la borsa dal braccio. Uno scippo in piena regola l'altra sera, finito con l'inseguimento di un uomo da parte un gruppo di ragazzi e la sua individuazione da parte dei carabinieri che, però, si sono limitati alla denuncia in stato di libertà nei confronti del presunto autore del furto con strappo.

Nei guai è finito un marocchino senza fissa dimora di 30 anni, già noto alle forze dell'ordine di Pontedera, tanto che è sottoposto all'obbligo di firma dai carabinieri per un furto messo a segno nel recente passato e di cui è accusato.

La donna di 76 anni, che vive da sola e l'altro giorno rientrava da una vacanza con la figlia nel Sud Italia nel paese d'origine della famiglia, secondo quanto si è appreso, ha dichiarato di non essere in grado di riconoscere l'autore dello scippo.

«Siamo arrivate alla stazione di Pontedera in treno e siamo salite sull'autobus diretto a Pisa – spiega la figlia della vittima del furto – Con noi c'erano altri tre uomini, tutti stranieri. Quando siamo arrivate alla nostra fermata, due di questi ci hanno precedute sulla porta e li abbiamo persi di vista. Eravamo tranquille. Mia madre è rimasta davanti al portone con una valigia, mentre io sono andata in casa per portarne una nell'appartamento. Ero appena entrata, quando ho sentito la mia mamma gridare».

Dal nulla, infatti, era sbucato uno dei due passeggeri scesi alla fermata delle due donne. Le ha strappato la borsa dal braccio, ma l'anziana ha opposto resistenza.

Una parte del contenuto è caduta a terra, mentre lo scippatore è riuscito a portare via un telefono cellulare, un paio di occhiali e due maglie.

A quel punto sono entrati in azione alcuni ragazzini in bicicletta, richiamati dalle grida. Lo hanno seguito, vedendo che si era fermato dietro un angolo in via dell'Argine per controllare la refurtiva. Sono tornati dalla figlia spiegandole la situazione e dicendole di chiamare i carabinieri. Poi è cominciata una sorta d'inseguimento con il trentenne che si è nascosto nella zona del cottolengo di Fornacette, dov'è stato trovato dalla pattuglia di carabinieri che lo ha fermato e portato in caserma per l'identificazione e la denuncia.

L'anziana si è procurata un trauma al polso e un bruttissimo spavento. «È stata una pessima esperienza – riprende la figlia – Mia mamma è provata, ma tutto sommato sta bene. La cosa assurda è che siamo partite lunedì mattina dalla stazione di Pontedera dove abbiamo assistito a uno scippo. E mai avremmo pensato di ritrovarci a vivere una situazione simile una volta rientrate a casa in un posto tranquillo come Fornacette». —

A.Q.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE